



«L'Irpinia che guarda il mare» L'agenda

vanni.fondi@corrieredelmezzogiorno.it

NAPOLI Il «Sistema Irpinia per la cultura contemporanea» fa tappa al museo Madre di Napoli. Questa sera verrà presentato il documentario di Nicolangelo Gelormini «L'Irpinia che guarda il mare». La proiezione sarà introdotta dall'autore, in conversazione con la direttrice artistica del progetto, Maria Savarese. Il video offre un affresco della condizione attuale dell'Irpinia, una provincia del Sud collocata tra memoria e futuro. Il documentario contiene interventi di diversi artisti coinvolti nel progetto, Luigi Mainolfi, Perino e Vele, Umberto Manzo, Eugenio Giliberti, Lucio e Peppe Perone, e di altre personalità come Andres Neumann, Francesco Saponaro, Piero Mastroberardino, Antonio Pisaniello, Ciriaco De Mita.

Museo Madre, via Settembrini, ore 19

«Suono, gesto, segno»

NAPOLI Questa sera al Pan Palazzo delle Arti si inaugura la mostra «Pittura. Suono, gesto, segno» di Stefan Anton Reck a cura di Francesco Gallo Mazzeo da un'idea di Marcello Palminteri. La mostra, patrocinata dal Comune, è organizzata dallo Spazio Nea nell'ambito delle attività Neaexpo in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e al Turismo. Il pubblico degli appassionati di musica conosce l'artista per la sua attività di direttore d'orchestra, che lo ha reso celebre in campo internazionale grazie alle sue importanti interpretazioni sinfoniche e operistiche alla testa delle maggiori orchestre e nei più rinomati teatri del mondo. Se fittissima è la presenza sui podi degli altari della musica pressoché sconosciuta ai più è la passione per la pittura del maestro tedesco, una passione coltivata sin da giovanissimo e certo incrementata dalla frequentazione di scenografi, costumisti, registi e artisti in genere incontrati nel corso dell'attività musicale. Cosa caratterizza la pittura di Reck? Sicuramente una gestualità del tutto mutuata dalla musica, dal gesto direttoriale, una gestualità che si trasforma in segno procedendo per strutture e ritmi di rapida percezione, collocando impulsi immediati e selettivi che, sulla tela, diventano rappresentazione, entro spazi in cui pone un sistema di distanze e di rapporti, di «suono-colore» e di «pause» e i titoli delle opere testimoniano ancora una volta la sua provenienza intellettuale. Opere in cui segno e materia hanno la capacità di descrivere visivamente la seduzione della musica.

Pan, via dei Mille, ore 18

Capolavori in dettaglio

NAPOLI Nel Complesso monumentale di San Domenico Maggiore, nuovo appuntamento, questa sera, con il ciclo d'incontri «Leonardo, Raffaello, Caravaggio: capolavori in dettaglio». La storica dell'arte Maria Elena Maffei terrà una lezione dal titolo «I dipinti di Raffaello nelle collezioni di Capodimonte: un percorso possibile».

Complesso monumentale di San Domenico Maggiore, ore 18

Architetture ospedaliere

NAPOLI Da questa mattina fino al 18 ottobre l'Archivio di Stato di Napoli ospita la mostra «Architetture Ospedaliere. Patrimoni da valorizzare». L'esposizione di fotografie, dal sapore puramente documentario, frutto di un progetto articolato, ideato e realizzato dall'architetta e fotografa Elena Franco, è curata da Patrizia Varone e promossa dall'Archivio di Stato, con il patrocinio dell'Ordine degli Architetti e dell'Ordine dei Farmacisti di Napoli e Provincia. Quaranta le fotografie a colori che mettono in relazione i più antichi ospedali d'Italia.

Archivio di Stato, piazzetta del Grande Archivio, ore 11